

Dal Vangelo secondo Matteo, Mt 10,34-11,1

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Quando Gesù ebbe terminato di dare queste istruzioni ai suoi dodici discepoli, partì di là per insegnare e predicare nelle loro città.

Riflessione

13-07-2020

La spada...

Se prendessimo le parole del vangelo di oggi fuori dal loro contesto, si farebbe fatica a credere che siano le parole di Gesù.

Eppure, anche dietro questo testo c'è un insegnamento davvero significativo per la nostra vita.

Noi abbiamo in mente che la pace nel vangelo indichi l'assenza di conflitti, ma non è così. La pace del vangelo è la libertà nei conflitti, perché a volte il conflitto è inevitabile per crescere e la pace non è un dono che cala dal cielo senza alcun coinvolgimento personale.

Ma vorrei fermarmi sul termine "spada" perché nella Scrittura questa immagine indica la parola di Dio. La spada di Gesù è la parola di Dio "viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione della vita e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla e sa discernere i sentimenti e i pensieri del cuore" (Eb 4,12).

Ecco allora la spada del cristiano, la Parola data a me, tanto bella e tanto forte perché la Parola mentre la leggo mi legge e se permetto a questo processo di realizzarsi allora posso fare scoperte interessanti sulla mia vita, sulla mia strada, sul mio cammino, e farmi raggiungere dalla Sua misericordia che è pronta a ricordarmi come la mia storia è sempre e comunque storia di salvezza.

Buona giornata!

Nello